



# Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

**COPIA**

**Deliberazione n° 127**

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

L'anno 2010 il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 18:00 , nella CASA COMUNALE si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presente/Assente
BASSO LORIS	SINDACO	ASSENTE
MOSCHIONI DANIELE	VICE SINDACO	PRESENTE
BUTUSSI ALDO	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
SALEMI ANTONINO	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
LONGATO GIUSEPPE	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
- LIVONI FABIANO	COMPONENTE DELLA GIUNTA	ASSENTE

Assiste il Segretario sig. Mecchia dott.ssa Mila.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Moschioni Daniele nella qualità di Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che gli Enti Locali, operando sempre più con finanziamenti propri in sostituzione di quelli derivati dai trasferimenti e con la necessità di sostenere progetti ed interventi socialmente rilevanti, si trovano di fronte all'esigenza di reperire risorse nuove, senza peraltro creare ulteriori aggravii ed imposizioni fiscali alla collettività;

**TENUTO CONTO**, altresì, che recenti leggi hanno semplificato l'operare degli Enti Locali, soprattutto a livello di normativa regionale, eliminando, ad esempio la Tesoreria Unica e, recentemente, inserendo la possibilità di utilizzare le disponibilità di cassa in operazioni finanziarie che consentano di ottenere rendimenti migliori rispetto a quelli garantiti dal contratto di tesoreria (art. 10 comma 6 della legge regionale 3/2002);

**DATO ATTO** che queste opportunità rafforzano il ruolo della funzione finanziaria di un Ente Locale;

**CONSIDERATO**, pertanto, che tutti gli elementi sopra citati, inducono sempre più gli Enti a perseguire politiche di gestione finanziaria mediante ricorso a strumenti che garantiscano rendimenti superiori a quelli derivanti dalla giacenza di tesoreria;

**VALUTATA** la necessità di operare in un'ottica di minimo rischio per l'Ente, vista l'incertezza cui operano i mercati finanziari in questi ultimi anni e considerato che un Ente Pubblico, per la sua natura, non può esporsi in situazioni, seppure con elevato rendimento, di alto rischio;

**PRECISATO**, infine, che le norme finanziarie e contabili degli Enti Locali non contengono disposizioni che vietino l'utilizzo di strumenti finanziari alternativi al deposito delle giacenze di cassa sul conto corrente di tesoreria e neppure prevedono la necessità di attivare una procedura negoziata, in considerazione del fatto che non è neppure agevole per l'Ente predeterminare il prezzo ed i rendimenti delle prestazioni, essendo fattori estremamente mutabili in quanto legati all'andamento dei mercati finanziari;

**TENUTO CONTO**, altresì, che l'attuale disponibilità media giacente sul conto corrente di tesoreria del comune, è tale da consentire l'attivazione di operazioni finanziarie di investimento;

**RITENUTO** pertanto, che con il suddetto atto vengano individuati gli indirizzi ed i criteri che consentano al responsabile dell'area economico – finanziaria di gestire la liquidità;

**INDIVIDUATI** i criteri da seguire nella strutturazione delle operazioni, fondati sul minimo rischio, come segue:

1. intervenire al massimo sul **50%** delle giacenze, mantenendo il restante **50%** di liquidità presso il conto corrente di tesoreria e comunque non superare il limite di euro **1.000.000,00**, soglia quantificata sulla base dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente (ed eventualmente modificabile nel tempo);
2. garantire la restituzione del capitale inizialmente investito ed un rendimento minimo garantito non inferiore a quello derivante dalla giacenza di conto corrente di tesoreria, attualmente pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.)+ **10%**;
3. garantire l'immediato e totale smobilizzo di almeno il **50%** dell'investimento in caso di urgenti necessità di cassa e senza penali, ovvero con una commissione minima di uscita;

**TENUTO CONTO**, altresì, che la tipologia di rapporto prevista dal d.lgs.267/2000 e dal vigente contratto, portano ad avere come interlocutore principale il Tesoriere comunale;

**DATO ATTO** che il ricorso a forme alternative di reperimento del capitale e l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari sono coerenti con gli obiettivi di bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica;

**VISTO** il vigente contratto di Tesoreria;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**DATO ATTO** che si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del d.lgs.267/2000 e di regolarità contabile ai sensi dell'art.151 del d.lgs.267/2000;

**VISTO** l'art.35 della L.R.49/1991;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

All'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di approvare il perseguimento di politiche di gestione della liquidità mirate alla diversificazione del portafoglio e all'ottenimento di rendimenti superiori a quelli derivanti dalla giacenza di disponibilità sul conto corrente di tesoreria, mantenendo minimi i rischi e nell'ottica che una corretta diversificazione compensa momenti sfavorevoli del mercato finanziario;
- di indirizzare le scelte degli investimenti tenendo conto dei criteri di seguito elencati e considerando che la normativa e il contratto vigente, privilegiano comunque il rapporto con il tesoriere comunale:
- intervenire al massimo sul 50% delle giacenze, mantenendo il restante 50% di liquidità presso il conto corrente di tesoreria e comunque non superare il limite di euro 1.000.000,00.- soglia quantificata sulla base dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente (ed eventualmente modificabile nel tempo);
- di EVITARE impegni a lungo termine;
- garantire la restituzione del capitale inizialmente investito ed un rendimento minimo garantito non inferiore a quello derivante dalla giacenza di conto corrente di tesoreria, attualmente pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) + 10%;
- garantire l'immediato e totale smobilizzo di almeno il 50% dell'investimento in caso di urgenti necessità di cassa e senza penali;
  
- di incaricare il responsabile dell'area economico – finanziaria ad individuare quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione ed a porre in essere i relativi atti gestionali;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti favorevoli

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni stante l'urgenza di provvedere.

=====

# Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

<b><i>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</i></b>
--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Corno di Rosazzo, lì 26.07.2010

IL RESPONSABILE  
F.TO RAG. GIANNI BON

---

---

# Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

<i>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</i>
---------------------------------------

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

---

---

## *PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Corno di Rosazzo, lì 26.07.2010

IL RESPONSABILE  
F.TO RAG. GIANNI BON

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Fto Moschioni Daniele

L'Assessore Anziano  
Fto Butussi Aldo

Il Segretario  
Fto Mecchia dott.ssa Mila

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

L'addetto di Segreteria

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- Si attesta che la presente deliberazione viene affissa, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. n.21/2003, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/07/2010 e contestualmente comunicata, ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.R. n.21/2003, ai capigruppo consiliari.

Il Responsabile della Pubblicazione  
Fto p.az. Sandra Crucil

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data di affissione.

Il Responsabile della Pubblicazione  
Fto p.az. Sandra Crucil

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva in data .....

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.

Il Segretario  
Fto Mecchia dott.ssa Mila

---